

LE RELAZIONI PERICOLOSE TRA POLITICA E SISTEMA GIUDIZIARIO

Microstorie

di **Sabino Cassese**

Gli storici lamentano che la diffusione di Internet sottrae loro le fonti, gli archivi cartacei, ma non valutano la nuova fonte che è assicurata dalle intercettazioni e dal loro abuso. Sono queste che hanno consentito a Barbano di ricostruire, con maestria narrativa, alternando i primi piani con i campi lunghi, una microstoria di una notte, quella del maggio 2019 che all'hotel Champagne ha visto riuniti magistrati e politici per concordare nomine del Consiglio superiore della magistratura.

Se si dovesse fare un paragone con opere storiografiche, bisognerebbe comparare questo libro a *Il formaggio e i vermi*, pubblicato da Carlo Ginzburg nel 1976 o a un'opera di un anno precedente, quella di Emmanuel Le Roy Ladurie, intitolata *Montailou, village occitan*, che attraverso le carte dell'inquisizione ricostruiscono intere culture locali. In più, a questa microstoria di Barbano non sono estranei tratti di colore, come biglietti gratis per le partite, vanterie e millanterie, storie di donne.

Da questo libro il lettore attento trae insegnamenti preziosi sul funzionamento delle carriere della magistratura e sullo svolgimento delle indagini giudiziarie. Come un'accusa iniziale possa servire per avviare intercettazioni utili per formulare nuove accuse. Come procedure non definite dalla legge possano essere gestite discrezionalmente. Quale potere abbia acquisito la procura romana, solo per il fatto che nella capitale sono gli attori della politica. Come si intreccino, intorno al Consiglio superiore della magistratura, carriere e processi. Quale ruolo svolgano le intercettazioni, come mezzo di prova principe, ma anche strumento per il "controllo della virtù". Quanto sia poco segreto il segreto istruttorio. Come venga aggirata la residua immunità dei parlamentari. Quanto stretti siano i legami tra giudici e giornalisti. Quanto fitta sia la rete di rapporti interni ed esterni al mondo della magistratura. Quanto presenti siano i partiti nell'ordine giudiziario. Come funzioni il meccanismo della gogna, ovvero della costruzione di colpevoli perché esposti al pubblico. Quanto, infine, la giustizia, che dovrebbe essere un corpo indipendente e separato, sia invece ramificato nello Stato e nella società.

Al termine della lettura ci si chiede perché un corpo come quello della magistratura italiana, così accuratamente selezionato, sia nello stesso tempo rappresentato e dominato da persone che ne esprimono gli aspetti peggiori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandro Barbano

La gogna.

**Hotel champagne,
la notte della giustizia
italiana**

Marsilio, pagg. 248, € 18